



Città di LATIANO
Provincia di BRINDISI

**REGOLAMENTO
PER LA ISTITUZIONE, CONFERIMENTO
E GRADUAZIONE
DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE**

Approvato con delibera di G.C. n. 70 del 20.05.2019

INDICE

- Art. 1 - *Disposizioni Generali*
- Art. 2 - *Definizioni*
- Art. 3 - *Criteri per la istituzione delle posizioni organizzative*
- Art. 4 - *Istituzione delle posizioni organizzative*
- Art. 5 - *Durata delle posizioni organizzative*
- Art. 6 - *Il conferimento di incarichi di posizione organizzativa*
- Art. 7 - *I criteri per il conferimento di incarichi di posizione organizzativa*
- Art. 8 - *Le procedure per il conferimento degli incarichi di posizione organizzativa*
- Art. 9 - *La graduazione degli incarichi di posizione organizzativa*
- Art. 10 - *I fattori di graduazione*
- Art. 11 - *La procedura per la graduazione degli incarichi di posizione organizzativa*
- Art. 12 - *La retribuzione di posizione*
- Art. 13 - *La Revoca dell'incarico di responsabile*
- Art. 14 - *Relazioni sindacali*
- Art. 15 - *Disposizioni Finali*

Il presente Regolamento è finalizzato ad armonizzare la disciplina delle Posizioni Organizzative con il nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Funzioni Locali triennio 2019-2021 sottoscritto in data 21/05/2018.

Art. 1

Disposizioni Generali

1. Il presente Regolamento disciplina l'area delle Posizioni Organizzative (artt. 13, 14, 15 e 18 del CCNL sottoscritto in data 21/05/2018), che stabilisce le procedure per l'individuazione, il conferimento, la valutazione e la revoca degli incarichi, nel rispetto di quanto previsto dai CC.CC.NN.LL. vigenti in materia.

2. Le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative, sono corrisposte a carico dei bilanci degli Enti, giusto art. 15 c. 5 CCNL 21/05/2018 ed entro i limiti previsti dalla legge e dalla contrattazione nazionale e decentrata.

Art. 2

Definizioni

1. Con il termine "Posizione Organizzativa" si intende la posizione di lavoro che richiede, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:

- a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da un elevato grado di autonomia gestionale ed organizzativa;
- b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni di elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum.

Art. 3

Criteri per la istituzione delle Posizioni Organizzative

1. In applicazione delle previsioni di cui agli artt. 13 e seguenti del [CCNL 21 maggio 2018](#) sono istituite Posizioni Organizzative di cui alle lettere a) e b) del comma 1 del citato articolo 13 del [CCNL 21 maggio 2018](#).

2. La istituzione delle Posizioni Organizzative di cui alla citata lettera a) dell'articolo 13 del [CCNL 21 maggio 2018](#) è disposta per ognuna delle articolazioni organizzative di rilevanza primaria, intendendo come tali quelle in cui gli incarichi sono affidati direttamente dal Sindaco.

3. La istituzione delle Posizioni Organizzative di cui alla citata lettera b) dell'articolo 13 del [CCNL 21 maggio 2018](#) è disposta per ognuna delle articolazioni organizzative di rilevanza primaria, intendendo come tali quelle in cui gli incarichi sono affidati direttamente dal Sindaco, cui sono in aggiunta assegnati attraverso il piano delle *Performance* o il piano degli obiettivi compiti qualificati come strategici per l'Ente di studio, analisi, progettazione di interventi

dell'Ente, effettuazione di controlli interni o analoghi, ovvero per l'assegnazione di compiti qualificati come strategici per l'Ente di studio, analisi, progettazione di interventi dell'Ente, effettuazione di controlli interni o analoghi.

4. Gli incarichi di Posizioni Organizzative di cui alle citate lettere a) e b) dell'articolo 13 del [CCNL 21 maggio 2018](#) sono di norma conferiti a dipendenti di categoria D. Essi possono essere conferiti a dipendenti di categoria C in via eccezionale solamente se si dimostra l'assenza di quella professionalità tra i dipendenti di categoria D e comunque il numero dei dipendenti di categoria C a cui sono contemporaneamente conferiti questi incarichi non può essere superiore ad 1. Tali incarichi durano al massimo per una volta, intendendo come tale la durata del mandato amministrativo del Sindaco. In deroga a questa limitazione, gli incarichi a dipendenti di categoria C possono essere prorogati solamente nelle more della indizione di un concorso per l'assunzione di un dipendente di categoria D per il profilo di cui l'Ente è carente.

5. Gli incarichi di Posizioni Organizzative di cui alla citata lettera b) dell'articolo 13 del [CCNL 21 maggio 2018](#) possono essere conferiti solamente a dipendenti in possesso del titolo di studio della laurea magistrale o del vecchio ordinamento o specialistica ovvero in possesso della iscrizione ad un albo professionale coerente con i compiti assegnati.

Art. 4

Istituzione delle Posizioni Organizzative

1. Nell'Ente, al momento, sono istituite numero 8 posizioni organizzative di cui alla lettera a) dell'articolo 13 del [CCNL 21 maggio 2018](#).

2. Nell'Ente, allo stato attuale non sono istituite Posizioni Organizzative di cui alla lettera b) dell'articolo 13 del [CCNL 21 maggio 2018](#).

3. Le Posizioni Organizzative di cui alla lettera a) sono le seguenti, con la indicazione per ognuna di essi del settore e delle attività:

- I STRUTT. - SERVIZI DEMOGRAFICI - INNOVAZIONE TECNOLOGICA
- II STRUTT. SERVIZI SOCIALI
- III STRUTT. SEGRETERIA GENERALE - RISORSE UMANE - AMBIENTE ED ECOLOGIA
- IV STRUTT. SERVIZI FINANZIARI - FISCALITÀ LOCALE
- (*) V STRUTT. LL PP - CIMITERO
- (*) VI STRUTT. URBANISTICA - GESTIONE DEL TERRITORIO - SUAP
- VII STRUTT. SERVIZI CULTURALI
- VIII STRUTT. POLIZIA LOCALE.

L'A.C. in sede di riorganizzazione delle P.O. o a seguito di intervenuti mutamenti organizzativi, potrà rideterminare il numero delle P.O., anche con contrazione delle stesse e/o soppressione di alcune di esse.

(*) oggetto di modifica giusta Delibera G.C. n. 52/2019

Art. 5

Durata delle Posizioni Organizzative

1. La durata degli incarichi di Posizione Organizzativa è annuale con proroga automatica per non più di mesi tre.

2. All'atto della elezione del nuovo Sindaco gli incarichi di Posizione Organizzativa conferiti a dipendenti a tempo indeterminato dell'Ente, proseguono fino alla nomina del nuovo Responsabile da parte del Sindaco.

3. La durata di cui ai punti precedenti potrà essere oggetto di modifiche nel caso di sopravvenuti aggiornamenti della dotazione organica, della Struttura organizzativa dell'Ente e/o di soppressione/ revoca della P.O.

Art. 6

Il conferimento di incarichi di Posizione Organizzativa

1. Gli incarichi di Posizione Organizzativa sono conferiti dal Sindaco a dipendenti di categoria D, anche se assunti con contratto a tempo determinato, ivi compresi quelli assunti ex articolo 110, commi 1 e 2, [D. Lgs. n. 267/2000](#).

2. L'incarico di Posizione Organizzativa comporta, nell'ambito delle deleghe assegnate e delle direttive impartite dal Sindaco le seguenti funzioni:

- Gestione dell'attività ordinaria che fa capo alla struttura;
- Gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate;
- Gestione delle attività volte al raggiungimento degli obiettivi assegnati,
- Responsabilità dei procedimenti amministrativi, ai sensi dell'art. 5 della legge. 241/90 e ss.mm.ii..

Art. 7

I criteri per il conferimento di incarichi di Posizione Organizzativa

1. Gli incarichi di Posizione Organizzativa sono conferiti sulla base dei seguenti criteri:

- a) Natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, con riferimento alle indicazioni contenute nel bilancio di mandato e nel piano delle performance o degli obiettivi;
- b) Titoli culturali e professionali posseduti;
- c) Competenza tecnica e specialistica posseduta;
- d) Capacità professionale sviluppata (ottimizzazione delle risorse umane e finanziarie; capacità di innovazione; riduzione della spesa pubblica; capacità di lavorare in gruppo;
- e) Appartenere alla cat. D con almeno anni 1 di anzianità nella categoria.

2. I fattori di cui alle lettere b), c) e d) del precedente comma 1 devono essere valutati con particolare riferimento soprattutto ai programmi da realizzare.

3. Per la valutazione dei fattori di cui alle lettere b), c) e d) del comma 1 del presente articolo si tiene conto degli esiti delle valutazioni degli anni precedenti e dei curricula.

4. Condizioni per potere essere destinatari di incarichi di Posizione Organizzativa è che, nel biennio precedente, la valutazione non sia stata inferiore a 7/10 della massima attribuibile.

Art. 8

Le procedure per il conferimento degli incarichi di Posizione Organizzativa

1. Gli incarichi di Posizione Organizzativa sono conferiti dal Sindaco con provvedimenti motivati in relazione ai criteri di cui al precedente articolo 7.

2. Essi possono essere rinnovati, con le stesse procedure previste per il conferimento di nuovi incarichi.

Art. 9

La graduazione degli incarichi di Posizione Organizzativa

1. La graduazione degli incarichi di Posizione Organizzativa, cioè quelli di cui all'articolo 13, comma 1, lettera a), [CCNL 21 maggio 2018](#), è effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- a) Complessità gestionale;
- b) Rilevanza, ivi compresa la responsabilità;
- c) Assegnazione di eventuali compiti.

2. I criteri di cui al precedente comma 1 sono contenuti nella tabella 1 allegata al presente regolamento.

Art. 10

I fattori di graduazione

1. La complessità gestionale e professionale viene graduata attraverso i seguenti fattori:

- a) Dimensione organizzativa (che si misura attraverso il numero dei dipendenti, ivi compresi quelli con contratti flessibili; la quantità di risorse finanziarie; il carattere ripetitivo o meno delle stesse; i gradi di copertura della dotazione organica; il numero ed il rilievo delle collaborazioni e di altri rapporti quali LSU etc.; il numero di atti emanati);
- b) Livello di difficoltà professionale (che si misura attraverso la rilevazione delle criticità tecniche connesse ai compiti assegnati);
- c) Differenziazione delle attribuzioni (che si misura attraverso il grado di disomogeneità nei compiti assegnati);
- d) Complessità delle relazioni (che si misura attraverso l'ampiezza e la responsabilità delle relazioni sia con gli altri uffici dell'Ente, sia con gli amministratori, sia con altre PA; sia con gli utenti etc.);
- e) Competenze professionali richieste (che si misura con la necessità di essere in possesso di specifiche competenze professionali ricavabili in primo luogo dai titoli di studio);

2. La rilevanza, ivi compresa la responsabilità, viene graduata attraverso i seguenti fattori:

- a) Importanza rispetto alle scelte programmatiche (che si misura con il rilievo degli incarichi svolti rispetto alle indicazioni contenute nel piano delle *Performance* o degli obiettivi e nel bilancio di mandato);
- b) Gradi di responsabilità dirigenziale (che si misura con quella civile, penale, contabile che possono maturare a seguito delle attività svolte);

- c) Attribuzione di incarichi ulteriori (che si misura con il conferimento degli incarichi di Vice Segretario, di datore di lavoro per la sicurezza etc.).

Art. 11

La procedura per la graduazione degli incarichi di Posizione Organizzativa

1. L'organismo di valutazione procede alla graduazione delle Posizioni Organizzative.
2. Tale graduazione, effettuata prima del conferimento degli incarichi da parte del Sindaco, è aggiornata di norma con cadenza biennale.
3. La graduazione è aggiornata tutte le volte che un settore sia interessato da modifiche organizzative;
4. La G.C. prende atto della graduazione delle P.O.

Art. 12

La retribuzione di posizione

1. La misura della retribuzione di posizione è determinata sulla base del punteggio ottenuto nell'applicazione dei criteri di cui ai precedenti articoli, in ossequio a quanto disposto dall'art. 15 del CCNL del 21/05/2018.
2. Vengono sommati tutti i punteggi risultanti dalle graduazioni delle posizioni organizzative; le somme messe a disposizione dall'ente per la retribuzione di posizione vengono divise per la somma dei punteggi risultanti dalle graduazioni delle singole Posizioni Organizzative. Tale risultato viene moltiplicato per i singoli punteggi di graduazione, così da determinare la misura della retribuzione di posizione.
3. Ai titolari di Posizione Organizzativa, in aggiunta alla retribuzione di posizione e di risultato, possono essere erogati anche i trattamenti accessori di cui all'art. 18 CCNL 21/05/2018.

Art. 13

La Revoca dell'incarico di responsabile

1. A seguito di valutazione, con riferimento ai risultati ed alla prestazione distintamente considerati, nella misura inferiore al 50% del punteggio massimo attribuibile, e/o al ricorrere delle motivazioni di cui all'art. 109 del D. Lgs. 267/2000, il Sindaco revoca l'incarico attribuito, con atto formale e motivato.
2. Compete al Sindaco a valle di apposito provvedimento di Giunta, come del resto già previsto per l'iniziale attribuzione dell'incarico, valutare se permangono le condizioni per l'attribuzione di un nuovo incarico ad altro dipendente ovvero se, stante le mancanze riscontrate, sia più opportuno modificare o sopprimere la Posizione Organizzativa.
3. La revoca dell'incarico, sempre con atto formale e motivato, può avvenire anche a seguito di modifica o soppressione della Posizione Organizzativa.

4. La revoca dell'incarico comporta la perdita della retribuzione di posizione e di risultato. Permangono in capo al dipendente le funzioni della categoria e profilo professionale di appartenenza.

Art. 14

Relazioni sindacali

1. Il contenuto del presente Regolamento è stato oggetto di informazione preventiva e, su richiesta dell'Ente, di confronto.

Art. 15

Disposizioni Finali

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento, si rinvia alle norme dei vigenti CC.CC.NN.LL. e CC.CC.DD.II. che disciplinano la materia, nonché alle disposizioni previste in sede di Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi, di cui questo Regolamento costituisce parte integrante.

Abrogazioni

1. L'approvazione del presente Regolamento abroga tutti i precedenti Regolamenti, deliberazioni dell'Organo Politico e determinazioni in contrasto con il presente Regolamento stesso.

TABELLA 1

CRITERI PER LA GRADUAZIONE DEGLI INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA DI DIREZIONE DI STRUTTURA

COMPLESSITA' GESTIONALE (fino a punti 60)	Dimensione organizzativa	Fino a punti 15
	Differenziazione delle attribuzioni	Fino a punti 15
	Complessità delle relazioni	Fino a punti 15
	Competenze professionali richieste e livello di difficoltà professionale	Fino a punti 15
RILEVANZA (fino a punti 40)	Importanza rispetto alle scelte programmatiche	Fino a punti 15
	Gradi di responsabilità	Fino a punti 15
	Attribuzione di incarichi ulteriori	Fino a punti 10